



In nome di Dio... fratelli e sorelle

Il 4 febbraio di questo anno sarà ricordato come un giorno che ha cambiato la storia: in meglio. Nell'ottavo centenario del famoso incontro tra san Francesco di Assisi e il Sultano Al-Malik al-Kāmil, papa Francesco, in occasione di un viaggio negli Emirati Arabi, ha firmato insieme al Grande Iman di Al Azhar, un importantissimo documento intitolato: *“La fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune”*. Mentre in varie parti del mondo e su diversi canali si sostiene e si alimenta un'idea di inimicizia tra cristiani e mussulmani, due grandi uomini di fede, rappresentanti autorevoli di due grandi realtà religiose, dicono con parole chiare e semplici che Dio vuole che gli uomini e le donne vivano da fratelli e sorelle sulla terra e che nessuno, in nome di Dio, può essere giustificato a compiere atti di violenza e di guerra.

Il documento è molto importante per ciò che afferma, ma soprattutto perché queste affermazioni vengono fatte in nome di una fede diversa, ma capace di riconoscere che tale diversità non può essere la causa del conflitto. Se un uomo è un uomo di fede, sia che sia cristiano o mussulmano, deve essere, in nome della fede, un uomo di pace e di fraternità

Questo documento è molto importante perché da più parti si ritiene che la religione sia la causa di molti conflitti, e che un mondo senza religioni sarebbe un mondo più tranquillo e pacifico, perché la religione – si dice – genera i fanatismi e i fanatismi generano i conflitti

In questo documento, invece, si afferma che i fanatismi non hanno nulla a che fare con la religione, ma che sono delle ideologie estranee alla vera fede, tanto più quando generano violenza e morte. Queste tematiche non sono lontane da noi. Grazie al gruppo del *Maschi di Santarcangelo*, avremo l'occasione di vivere un importante momento di conoscenza e di approfondimento di questo documento lunedì **7 ottobre 2019 alle ore 21** presso l'aula magna dell'Istituto “Rino Molari”, gentilmente resa disponibile. Sono state invitate per l'occasione la prof. *Rosanna Virgili*, docente di Sacra Scrittura presso l'Istituto Teologico Marchigiano e la dott.ssa *Asme Dachan*, giornalista e scrittrice italo-siriana, ambasciatrice di pace e, dal 2 giugno scorso, cavaliere al merito della Repubblica Italiana. Grazie a queste due voci autorevoli e preparate avremo l'occasione di conoscere meglio questa via di pace tracciata dal 4 febbraio di questo anno. L'iniziativa, promossa a Santarcangelo, è stata ritenuta così importante, che ha avuto l'appoggio e il sostegno di varie realtà locali e di organismi della Diocesi di Rimini. Sentiamoci tutti invitati.



Riflessioni su
“La fratellanza umana per la pace mondiale
e la convivenza comune”
Lunedì 7 ottobre ore 21
Aula magna ITC “Rino Molari”

L'Ormeggio: un punto di attracco per i ragazzi e le ragazze delle medie

Se c'è un'età che preoccupa i genitori è quella delle medie. Per definizione è un'età di mezzo: tra la fanciullezza e l'età giovanile, tra la dipendenza e l'autonomia. Un'età caratterizzata dalla trasgressione, dai 'no' detti con rabbia, ma è anche l'età delle belle esperienze che cominciano a costruire la vita. E' a tutti gli effetti un'età tempestosa e in tale tempesta non è semplice per i ragazzi e per le famiglie trovare un punto di ormeggio per tenersi agganciati. L'idea la stiamo cullando da un po', ma sembra la volta buona per partire.



Dal prossimo 7 ottobre 2019, ogni pomeriggio (dal lunedì al venerdì) dalle 15 alle 18 presso il Centro Parrocchiale, sarà disponibile questo spazio per i ragazzi e le ragazze delle medie per svolgere i compiti scolastici e vivere attività insieme: un ormeggio a cui qualcuno può decidere di attraccare.. La proposta è in fase di evoluzione. Per chi fosse interessato, diamo appuntamento al **2 ottobre alle ore 21** presso il Centro Parrocchiale per la presentazione di questo progetto. Intanto potete spargere la voce.

Case sulla roccia: dal Vangelo alla vita



Ogni domenica in chiesa ascoltiamo la parola del Vangelo. Ogni domenica quel testo del Vangelo ci viene spiegato, viene spezzato perché diventi cibo per la nostra vita quotidiana, ... ma poi? Cosa ne è? Cosa accade? Nell'idea della liturgia, quel testo evangelico, come il pane dell'eucaristia, dovrebbero nutrirci per la settimana che si apre, ma spesso rischiamo che, usciti dalla chiesa, più o meno sazi per quanto abbiamo vissuto, la nostra vita riprenda con il suo ritmo, impermeabile al Vangelo. Gesù ha descritto bene, in una micro-parabola, l'esigenza di fondare la propria vita sulla Parola mettendola in pratica. Vogliamo essere e aiutarci ad essere case costruite sulla roccia. Gli adulti di Azione Cattolica hanno pensato di proporre un'occasione di condivisione della vita a partire dall'ascolto del Vangelo della domenica precedente. Dal 3 ottobre,

ogni giovedì alle 20.30, presso la chiesa del Suffragio, ci incontriamo per confrontare il vangelo con la nostra vita. Sei invitato anche tu.

Pomeriggio insieme... ai nonni!

Anche quest'anno, a partire da giovedì 3 ottobre, ci ritroviamo alla casa scout per i nostri pomeriggi insieme, dalle 15 alle 17. Questa iniziativa, partita lo scorso dicembre un po' in sordina, col passare dei mesi ha coinvolto sempre più nonne, qualche nonno e alcune preziose "badanti" e alla chiusura di giugno eravamo più di trenta persone! Ci siamo ritrovati per giocare a carte, festeggiare compleanni, ascoltare racconti della nostra tradizione, per conoscerci meglio, per trovarci piacevolmente in compagnia e, per almeno due ore la settimana, non rimanere soli davanti la televisione... Accompagnati dalla presenza delle nostre Suore della Sacra Famiglia, suor Lucia, presenza costante e suor Chiara per la supervisione e supporto "in movimento", dagli scout che ci hanno accompagnato sempre col sorriso e pronti ad aiutare, da alcune volontarie, abbiamo formato un bel gruppo coeso e allegro.

Arrivederci a presto, allora, scaldiamo i motori! A chi volesse aggiungersi in aiuto e partecipazione: TI ASPETTIAMO !!!!



Santaxcolombia: una testimonianza

Sono a casa! Bellissimo rivedere tutti dopo così tanti e giorni! Tantissima la voglia di riabbracciare e baciare le “tue persone”. Vedere come stanno. Sapere cosa sia cambiato. Farsi raccontare e raccontarsi. Ma quando rimane solo c'è quel non so ch'è dentro che non riesci a capire e a spiegarti. Forse è il fuso? Forse il cambio di temperatura ed altitudine? Sicuramente sarà qualcosa del genere, non riesco proprio a capire. Ecco!!! Mi manca l'odore della Colombia!!! Non quello di aria satura di smog che quello è uguale ovunque. Ma proprio l'odore di Colombia che sentivi nell'aria, nelle persone, nelle case e nelle strade. Mi manca l'odore del caffè che ti attirava in cucina al



mattino, Quando scendevi le scale ancora col cuscino stampato in faccia negli occhi impigliamati. L'odore di frutti e di erbe, spesso sconosciuti, sempre pronti da gustare così o in succhi e acque aromatiche. Mi manca il cibo, così diverso che ogni giorno era una scoperta buonissima. Mi mancano i sorrisi avvolgenti, i baci e gli abbracci “violenti” al ritorno di scuola delle bambine dell’ hogar. Le suore che ti coccolavano continuamente, forse anche troppo! Suor Katia una forza! Suor Diana, una pazza di cui mi sono innamorata! La dolcezza di suor Marta! Le energie di sole per Linda, era sempre attenta a non farti mancare nulla, veramente instancabile! E tutte le altre suore che sono indispensabili per il lavoro che fanno! Poi mi manca la musica della vicina insegnante, che giorno e notte sentivo cantare e suonare strumenti di ogni tipo. Mi mancano le mie ragazze che sentivo parlare al telefono e raccontare con un entusiasmo genitori amici quello che vivevano, che sentivo ridere scherzare, commuoversi e arrabbiarsi di fronte a tante ingiustizie che vi devi vivere ogni giorno. Mi auguro che tutto ciò ci rimanga nel cuore e possiamo testimoniare con lo stesso entusiasmo con cui l'abbiamo vissuto, Sperando nel nostro piccolo di poter fare qualcosa per le persone che ci hanno dato tanto anche senza avere nulla!

Deborah

Simone Balacchi: un santarcangiolese santo

Nonostante i sette secoli, la figura del Beato Simone Balacchi è molto viva nella memoria dei santarcangiolesi. La cappella in cui riposano le sue spoglie mortali è meta, oltre che dei turisti, di pellegrinaggi silenziosi di persone che ancora si affidano alla sua intercessione.



Simone Balacchi è uno dei nostri cittadini illustri, anzi l'unico – finora - ad essere stato proclamato beato. In questo anno vogliamo a lui dedicare una particolare attenzione custodendo la memoria della sua testimonianza evangelica di povertà, umiltà, spirito di preghiera ed impegno nell'annuncio del Vangelo ai più piccoli. Già lo scorso 24 giugno, in collaborazione con la Pro-Loce e la Biblioteca “Antonio Baldini”, abbiamo vissuto una serata ricca di contributi intorno alla figura del nostro Beato e alla cappella che ne custodisce le reliquie.

Il prossimo 3 novembre, giorno in cui si ricorda la sua nascita al cielo, celebreremo in modo solenne il settimo centenario della sua morte. Un programma dettagliato sarà comunicato prossimamente.

Calendario parrocchiale 2019-2020

28 settembre	Messa di san Michele con il Vescovo
6 ottobre	Inizio catechesi IC e attività educative
7 ottobre	Conferenza pubblica "La Fratellanza Umana"
20 ottobre	Giornata missionaria mondiale
1 novembre	Festa di tutti i santi
2 novembre	Commemorazione dei defunti
3 novembre	Festa del Beato Simone Balacchi (700 anni dalla morte)
15-17 novembre	Weekend in preparazione al matrimonio
17 novembre	Giornata mondiale dei poveri
8 dicembre	Festa dell'Immacolata concezione (Adesione dell'ACI)
6 Gennaio	Festa dell'Epifania e presepe vivente
22 febbraio	Thinking Day (AGESCI e MASCI)
26 febbraio	Le ceneri
18 marzo	Focarina di san Giuseppe
28-29 marzo	Campo lavoro missionario
5 aprile	Domenica delle Palme
12 aprile	Pasqua
18-19 aprile	prima confessione e festa del perdono (III elementare)
26 aprile	Unzione dei malati (ore 11.15)
10 maggio	Prima comunione
17 maggio	Memoria del Battesimo (II elementare)
24 maggio	Cresima
31 maggio	Pentecoste e Anniversari di matrimonio (ore 11.15)

Orario invernale delle Messe

LITURGIE DEI GIORNI FERIALI

ore 7.00	Chiesa dei Cappuccini
ore 7.30	Chiesa del Suffragio
ore 8.30	Chiesa Redemptor Hominis
ore 15.30	Cappella ospedale Liturgia della Parola
ore 17.00	Monastero delle suore Bianche
ore 18.00	Chiesa del Suffragio (no il sabato)

MESSE DEI GIORNI FESTIVI

sabato	ore 17 Monastero delle suore Bianche
	ore 18.00 Collegiata
domenica	ore 7.30 Chiesa dei Cappuccini
	ore 8.00 Chiesa del Suffragio
	ore 9.00 Chiesa Redemptor Hominis
	ore 10.00 Pieve
	ore 10.00 Collegiata (Messa con i bambini) dal 06/10/2019
	ore 10.30 Chiesa dei Cappuccini
	ore 11.15 Collegiata
	ore 11.30 Monastero suore Bianche
	ore 18.00 Collegiata

FESTA PARROCCHIALE 2019

Una Comunità in Festa dal 20 al 29 SETTEMBRE



Venerdì 20
CENTRO PARROCCHIALE
ore 20.30 **SPETTACOLO TEATRALE**
di e con Silvio Castiglioni

Sabato 21
CENTRO PARROCCHIALE
dalle ore 19 **APERITIVO/CENA**
musiche a cura degli "Argonauti"
e de "La cura del Soul"

Domenica 22
COLLEGIATA
ore 10.30 **SANTA MESSA**
CENTRO PARROCCHIALE
ore 12 **PRANZO**
ore 14.30 **GIOCHI SENZA BARRIERE**

Venerdì 27
COLLEGIATA
ore 21 **IL SACRO E LA BELLEZZA**
TRA MUSICA, POESIA E OLFATTO
con Donini, Malavolta e Sorcinelli

Sabato 28
COLLEGIATA
ore 18 **SANTA MESSA**
presieduta dal vescovo Francesco Lambiasi

Domenica 29
COLLEGIATA
ore 21 **CONCERTO PER IL PATRONO**
esibizione del coro Magnificat